



Le risorse serviranno ad istituire l'area marina protetta. "Occasione da non perdere per creare sviluppo ecosostenibile"

Due milioni per la costa tirrenica

Tutela del mare, l'annuncio del ministro all'Ambiente Costa interessa anche Maratea

MARATEA - E' partito il nuovo corso del ministero dell'Ambiente Sergio Costa. E' entrato infatti in vigore il decreto di riorganizzazione che prevede, tra l'altro, la nascita di una nuova direzione generale che si occuperà esclusivamente della tutela del mare, come ha annunciato il ministro Sergio Costa in un post su facebook. "Anno nuovo, ministero nuovo. Ed è una notizia che riguarda tutti noi e il nostro futuro. Oggi - ha annunciato nelle ore scorse sui social network - inizia un nuovo anno e combacia con il primo giorno di un ministero completamente rinnovato. Innanzitutto voglio porre l'accento su una bellissima notizia che riguarda i nostri mari. È nata infatti una direzione generale che si occuperà esclusivamente della tutela del mare". Nell'ultimo provvedimento del 2019 in Consiglio dei ministri sono stati stanziati oltre due milioni di euro per ben quattro aree marine protette per le quali sono in corso i procedimenti per l'istituzione: Capri, Capo Spartivento e Isola San Pietro in Sardegna e Costa di Maratea in Basilicata. "La tutela del nostro mare e delle coste - ha scritto Costa - diventa prioritaria non solo a parole ma con atti concreti. Non pensate che sia solo un fatto amministrativo: è un importante tassello di una visione ampia, che stiamo costruendo, nello spirito di servizio per il bene del Paese". La tutela del mare diventa prioritaria anche con i nuovi finanziamenti



Previsti 500mila euro per il 2020, 700mila per la seconda parte dell'anno e 600mila euro per il 2021



La costa tirrenica e il ministro Costa

giungono 700 mila euro, sempre per il 2020, e 600 mila euro dal 2021 per le spese di gestione e funzionamento delle aree marine (inizialmente erano previsti 2 milioni di euro dal 2020). "Si tratta di un passaggio importante - ha notato il ministro dell'Ambiente Sergio Costa - perché voglio far crescere le aree marine protette in tutta Italia e ciò costituirà un'eccezionale occasione di sviluppo ecosostenibile. In questo si inserisce la legge Salvamare, che deve essere al più presto approvata al Senato dopo il primo sì alla Camera. Il Paese non può più aspettare. Quello che voglio costruire, per il futuro del ministero dell'Ambiente e del Paese, è una visione che superi le logiche di partito ed elettorali e che guardi al futuro. Quello dei nostri figli e dei nostri nipoti".



per quattro aree marine protette. Come ha annunciato il ministro, "nell'ultimo provvedimento del 2019 in Consiglio dei ministri, abbiamo stanziato oltre due milioni di euro per ben quattro aree marine protette per le quali sono in corso i procedimenti per

l'istituzione: Capri, Capo Spartivento e Isola San Pietro in Sardegna e Costa di Maratea in Basilicata". Per l'istituzione di ciascuna di queste aree marine protette sono stanziati 500 mila euro per il 2020, per un totale di 2 milioni di euro per quest'anno. A ciò si ag-

Maratea, la soddisfazione di Thalia "Finalmente un marchio di qualità vincente"

MARATEA - "L'annuncio del ministro dell'Ambiente Sergio Costa di destinare nella legge finanziaria 2020 due milioni di euro per ben 4 aree marine protette (Capri, Capo Spartivento e Isola San Pietro, in Sardegna e Costa di Maratea) rappresenta il risultato dell'impegno innanzitutto degli operatori turistici di Maratea, degli amministratori della città tirrenica che si sono succeduti negli ultimi dieci-quindecimanni, di Legambiente e Wwf, di parlamentari quali il sen. Arnaldo Lomuti che ha seguito l'iter del provvedimento in sintonia con il Ministro". E' il commento del centro studi turistici Thalia ricordando che a luglio 2018 il presidente del consorzio turistico Maratea, Biagio Salerno, ha sottoscritto il documento del comitato area marina protetta di Maratea, dando continuità all'impegno del consorzio degli operatori turistici a sostegno del progetto di tutela del parco marino di Maratea. "Nonostante siano già stati completati gli studi preliminari da circa 10 anni e già una volta aggiornati - sottolinea Salerno - il consiglio comunale ha votato all'unanimità nel 2016 l'atto d'intenti "per l'istituzione dell'area marina protetta Costa di Maratea", ed anche la precedente legislatura parlamentare e i precedenti governi non hanno dato corso all'attività progettuale. Siamo finalmente vicini al traguardo, perché questa volta ci sono i primi finanziamenti indispensabili all'istituzione dell'area marina protetta. Continueremo a monitorare gli ulteriori passaggi attivando la partecipazione di operatori turistici e cittadini. Per noi che lavoriamo intorno alla vacanza e alla presenza di turisti attratti soprattutto dalle bellezze della costa tirrenica la questione non è più rinviabile entro la prossima estate. Il turismo sostenibile e di qualità è uno strumento di policy per il benessere economico e sociale, il cui potenziale attrattivo in termini naturalistici, paesaggistici e culturali è ancora da sviluppare e far conoscere, come dimostrano i dati di crescita dei turisti nei Parchi marini e naturali". "Siamo sempre più convinti, al pari di Legambiente, che l'Area marina protetta Costa di Maratea possa essere uno strumento di tutela della natura e un marchio di qualità assolutamente vincente".

SENISE - Domani pomeriggio, alle ore 17,30, sarà presentato a Senise, al palazzo "Cultura e Legalità" intitolato alla memoria di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, nel complesso monumentale di San Francesco, il libro di Paolo Borrometi "Il sogno di Antonio, storia di un ragazzo europeo". Insieme all'autore - giornalista, vicedirettore dell'agenzia Agi, animato da grande coraggio e senso civico -, parleranno di Antonio Megalizzi, il giovane giornalista che raccontava l'Europa per con-

A Senise la presentazione del libro di Borrometi con il vescovo Orofino

Il sogno di un'Europa inclusiva

tribuire a costruire un mondo migliore, ucciso nell'attentato terroristico di Strasburgo dell'11 dicembre 2018: monsignor Vincenzo Orofino, vescovo della diocesi di Tursi-Lagonegro, Claudio Granata, dirigente Eni e Raffaele De Ruggieri, sindaco di Matera. Introdurrà l'incontro Angelo Chiorazzo, presidente dell'associazione "Giovane Europa" che, insieme alla Pro Loco di Se-

Megalizzi era un giovane giornalista che fu ucciso in un attentato a Strasburgo

nise, ha promosso l'evento per ricordare un ragazzo che credeva "in un'Europa più inclusiva e umana, a due settimane dalla chiusura di Matera capitale della cultura europea

2019, un anno che ha coinvolto l'intera Basilicata". Spiega il presidente dell'associazione "Giovane Europa" Angelo Chiorazzo: "Come nel 2019 abbiamo voluto che la prima iniziativa dell'anno fosse la presentazione di un libro di Paolo Borrometi, giornalista che vive sotto scorta per le sue inchieste sulla mafia, una realtà criminale che, come dimostra il caso di Scanzano Jonico, può



infiltrarsi anche nel tessuto sociale lucano". Aggiunge Chiorazzo: "Borrometi sarà a Senise quest'anno con un libro straordinario, dedicato ad un ragazzo che sognava un'Europa do-

ve si costruiscono ponti e non muri. L'impegno professionale e civile di Antonio Megalizzi - conclude Chiorazzo - ci indicano una strada e ci offrono un esempio".